

“Vorrei che i giovani si interessassero a questa mia storia unicamente per pensare, oltre che a quello che è successo, a quello che potrebbe succedere, e sapere opporsi, eventualmente, a violenze del genere” **GIORGIO PERLASCA**

Ancora una volta la Città di Seveso propone, in occasione del Giorno della Memoria, e con l'aiuto di alcuni volontari, un ricco programma di iniziative.

Ci proponiamo di divulgare tra i giovani e tra la cittadinanza l'esempio di umanità di Perlasca e quei valori che dovrebbero essere patrimonio comune e fondamentale di ognuno di noi.

Il lavoro di costruzione della Memoria, che a scuola si può fare, può venire così ad incidere non solo sulla formazione degli alunni, ma anche sulla coscienza della società nel suo complesso. E quando questa è la Memoria del Bene, la consapevolezza e l'energia ridestate nei giovani, che ne diventano testimoni, costituiscono un valore acquisito per la società civile.

Il programma di quest'anno allarga poi lo sguardo su altri contesti storico geografici, come la Memoria del Gulag a testimonianza delle tragedie causate dai sistemi totalitari Europei.

Differenti linguaggi espressivi e comunicativi rendono la programmazione di quest'anno ancora più ricca ed interessante. La mostra documentaria, la conferenza, il cinema, la musica, oltre all'immane e apprezzata testimonianza "vissuta", rendono questo progetto, sentitamente voluto da tanti, un'esperienza culturale di pregio e di stimolo per "NON DIMENTICARE".

Il Sindaco
Massimo Donati

*L'Assessore alla Cultura,
Identità e tradizioni locali*
Luca Allievi

Promotrice del Progetto
Roberta Miotto

Con il Patrocinio di:



Con la collaborazione di:



Sentiti ringraziamenti ad ASPES



Che ci ha permesso di realizzare l'intero progetto

L'ingresso alle iniziative è libero

INFO GENERALI: Ufficio Cultura - Tel. 0362.517295

“Per non dimenticare”
PERCORSI NELLA MEMORIA

SEVESO
21 gennaio - 21 febbraio

**MOSTRE, TESTIMONIANZE,
FILM, DIBATTITI
e altro ancora...**

Approfondimenti sulla deportazione nazista
in occasione del giorno della Memoria 2010



“Lei cosa avrebbe fatto al mio posto?”

...Perché non potevo sopportare la vista di persone marchiate come degli animali. Perché non potevo sopportare di veder uccidere dei bambini. Credo che sia stato questo, non credo di essere stato un eroe.....